

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE **09/D2 - SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA**, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE **ING-IND/24 - PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA** PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. DEL 21 DICEMBRE 2017 N. 938 G.U. IV S.S. N. 6 DEL 19 GENNAIO 2018

VERBALE N° 1 - CRITERI

Il giorno 17 aprile 2018 alle ore 16:30 (9:30 ora di Chicago, IL, USA) avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale si riunisce, in prima seduta, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL' INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO - settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, indetta con D.R. n. 938 del 21 dicembre 2017.

La commissione è stata nominata con decreto rettorale N. 215 del 30 marzo 2018 ed è costituita dai seguenti componenti:

- Prof. DANIELE MARCHISIO professore ordinario per il settore concorsuale 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL' INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO - settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino
- Prof. MARIO GRASSI professore associato per il settore 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL' INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO - settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste
- Prof.ssa SABRINA PRICL professore associato per il settore 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL' INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO - settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste.

Tutti i componenti della commissione sono riuniti in videoconferenza.

I componenti della commissione decidono di nominare Presidente il Prof. Daniele MARCHISIO e Segretario la Prof.ssa Sabrina PRICL.





Il Presidente dà lettura del bando della valutazione comparativa e delle norme che lo regolano, soffermandosi, in particolare, sulle disposizioni di cui all'art. 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, nonché del Regolamento d'Ateneo che disciplina le procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della diana citata l. n. 240/2010.

Il Presidente rammenta che la commissione giudicatrice determina, nella prima riunione, i criteri per l'attribuzione, a seguito della summenzionata discussione pubblica, dei punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati.

La commissione, decide, quindi, di adottare i seguenti criteri, quali enunciati dal D.M. 25 maggio 2011, n. 243, per dei punteggi ai titoli **e a ciascuna delle** pubblicazioni dei candidati.

Tali criteri verranno utilizzati facendo specifico riferimento allo specifico settore concorsuale 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL' INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO messo a bando e al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA.

Valutazione dei titoli e del *curriculum*

La commissione giudicatrice, facendo riferimento al settore concorsuale 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL' INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO e allo specifico profilo attinente al settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA effettua una motivata valutazione seguita dall'attribuzione del relativo punteggio, del *curriculum* e dei seguenti titoli, debitamente documentati, presentati dai candidati:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o titoli equipollenti, ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero: fino a punti **6**;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino a punti **4**;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a punti **12**;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a punti **12**;
- e) capacità di trasferimento tecnologico e/o titolarità di brevetti (relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista): fino a punti **2**;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a punti **8**;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a punti **1**.

La valutazione di ciascuno dei titoli indicati dal precedente paragrafo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica



La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione di ciascuna delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino a punti **25**;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito tramite l'indicazione del settore scientificodisciplinare ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: fino a punti **6**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino a punti **18**;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino a punti **6**.

In assenza di specifiche dichiarazioni dei candidati a riguardo, ad integrazione del criterio di cui alla lettera d) per la determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione vengono adottati i seguenti criteri: i) posizione del candidato come primo, co-primo, ultimo o co-ultimo autore; e ii) candidato come corresponding o cocorresponding author.

La commissione giudicatrice, nell'attribuzione dei punteggi secondo i predetti criteri, valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature: a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) *impact factor* totale;

d) *impact factor* medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione giudicatrice comunica i criteri all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa che regola la procedura selettiva.